

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 14 Numero 531 Genova, giovedì 21 giugno 2018

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

IL MIO STRANIERO È IL MIO DIO. PAROLA DI UN NIGERINO NON PENTITO

L'afferma come un'evangelista. La tradizione del suo popolo lo raccomanda senza ambiguità. Mon étranger c'est mon Dieu. Il Dio è uno straniero oppure lo straniero è lui stesso un dio. Non sapevano della via della seta cinese o delle vicende dell'Aquarius sulla via della Spagna. Seduto come un patriarca su una sedia di ferro il vecchio Lawali non aveva dubbi in proposito. Lo straniero, il suo straniero, è il suo dio. Un'ovvietà per la quale non c'è bisogno di spiegazione. Chissà che cosa si nasconde dietro uno straniero. Un messia, un razziatore oppure un campione di calcio. Desto timore e ammirazione, proprio come un dio preso alla sprovvista e sen-



za documenti. Uno straniero divino che potrebbe piantare in asso il cielo da un momento all'altro e poi sparire nel mare o nella sabbia del deserto. Proprio dove il Sahel e il Sahara inventano insieme frontiere mobili che creano un paese chiamato di cognome utopia.

C'è poi una signora di Niamey che lo ricorda con un certo rammarico. Qui nel Niger, mormora con un sospiro, ogni straniero è un re. Si tratta dello stesso concetto elaborato dalla sapienza con altre parole. Sarà anche vero ma intanto Agadez e il nord del Niger sono zone di caccia riservata. In Algeria prima si ruba il lavoro dei migranti, poi i loro averi e infine li si deporta nel deserto più vicino. La solidarietà africana non ha limiti e per questo le stesse frontiere cercano di migrare altrove. Un'analoga storia si sviluppa in Europa, in America, in Asia e persino nell'Oceania, che pure di mare e di isole se ne intende. Guerra dichiarata a chiunque si az-

zardi a prendere sul serio la propria missione divina. Portare contenitori di speranza senza etichette o data di scadenza. L'altro mondo vuole una migrazione concordata, sicura, ordinata e se possibile scelta. Intanto fomenta un'economia, una politica e una guerra permanente che tutto sono meno che ordinati. Impresa impossibile ordinare quanto prima si distrugge, rapina e sfrutta.

L'unico dio riconosciuto, in quella porzione del mondo, è il 'signore del denaro'. Per questo in god we trust, sta scritto sui dollari di colore verde che sono come tute mimetiche. In quel dio si confida e allora tutto e tutti diventano funzione del sistema di accumulazione da spogliamento. Le prime a farne le spese, sono non casualmente le donne. Spogliate, violentate e infine rivendute come mercanzia deperibile. Difficile o forse inevitabile perché dalla colonizzazione in su, donna, terra, risorse naturali e presa di possesso sono un tutt'uno. Una parte del mondo assediata e l'altra in vendita, ecco perché si travestono da dei e arrivano come e quando possono per

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Il mio straniero è il mio Dio.

Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio

Un'utopia reale per un modello globale

Memorie d'arte: il simbolo e il messaggio

Inaugurazione nuova sede

I Gianduià rappresenteranno il Piemonte

Salotti urbani

Fuori Formato

Fibromialgia Affrontiamola Insieme

Architetture sonore. Ex Mercato Coperto di Cornigliano

Eco Preboggion di Sant'Alberto

Salesiani per il Sociale: dove interverranno

Cultura in Piazza

Fiducia

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il giovedì

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

8

9

10

11

12

13

(Continua da pagina 1)

metterlo sottosopra, ossia finalmente ordinarlo. Sono cacciati, sfruttati financo dall'umanitario che di loro prospera, imprigionati e fatti percepire pericolosi. Ogni giovane che viaggia verso il nord del paese è considerato un potenziale migrante, se non terrorista, almeno pericoloso e dunque da imprigionare. Potrete tagliare tutto dell'albero e dei fiori ma non fermerete la primavera.

Anche Euripide ci mette la sua quando nelle 'Baccanti' del suo teatro sostiene con Dioniso che ogni straniero è un dio. Siamo dunque rei di deicidio, crimine dalle conseguenze non sempre prevedibili. Nell'eliminazione dello straniero si elimina l'estraneità, la stranezza, la possibilità di orizzonti meno scontati, la scoperta della propria dimensione di straniero a se stesso. Quando, come sembra essere stato affermato ai più alti vertici dello stato, che il viaggio è in realtà una

crociera, la perdita irreversibile dell'umano non è lontana. Sulla strada, nella sabbia e nel mare ci sono degli dei sconosciuti che, mandati con una missione da compiere, non saranno fermati da nessuno. Con pazienza tenacia continueranno a smontare fili spinati e accordi di riammissione. La speranza che con loro e in loro si nasconde è seminata nel mare. Ogni nome perso tra le onde è quello di un dio sconosciuto.

Mauro Armanino,
Niamey, giugno 2018

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.



"Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio"

L'idea di comunità educante non implica soltanto un modello organizzativo interno alla scuola, che esalti la condivisione e la partecipazione responsabile alla mission di tutte le sue componenti professionali: è qualcosa di più, che va oltre il perimetro delle mura scolastiche e chiama in causa il contesto più generale in cui la scuola agisce e i soggetti che a vario titolo ne sono protagonisti. La scuola può darsi la migliore organizzazione, ma non basta per svolgere un ruolo davvero efficace. La scuola va tolta dal suo isolamento, la scuola deve diventare il luogo in cui società, istituzioni, famiglie stringono un patto di alleanza che la sostiene nella sua azione educativa e formativa.

Lettera-appello alle associazioni ed ai cittadini

Il gruppo di lavoro **ALLEANZE EDUCATIVE PER UNA COMUNITÀ EDUCANTE** nasce a Reggio Calabria nel mese di Settembre 2017 per rispondere alle sfide educative che dal territorio reggino sono emerse in forme pressanti e complesse. Sfide che impongono la progettazione e la realizzazione di risposte organiche e continuative ai minori ed agli adolescenti, con una particolare attenzione alle periferie.

Gli Istituti scolastici e le associazioni promotrici si sono riconosciute nel Manifesto "Patto Programmatico Inter-istituzionale finalizzato alla sperimentazione di forme di comunità educante nei territori calabresi" ideato dalla Rete Crescere al Sud-Save The Children e Fondazione con il Sud. Si costituisce per volontà istituzionale del Comune di Reggio Calabria (assessorato alla Istruzione), della Città Metropolitana e di un gruppo di associazioni da anni impegnate nel territorio per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Organismi che hanno deciso di mettersi in rete per offrire alle scuole ed al territorio competenze ed esperienze di buone prassi realizzate. Hanno fatto parte del gruppo di lavoro in questa prima fase di sperimentazione: **11 Istituti scolastici (7 Istituti comprensivi, 4 scuole secondarie) 20 associazioni, l'Arcidiocesi di Reggio Cal.-Bova.**

Alla luce dei risultati positivi raggiunti, tutte le Istituzioni scolastiche e le associazioni che hanno sperimentato questa alleanza hanno concordato di dare maggiore continuità ed organicità al lavoro svolto attraverso la formalizzazione di un accordo di partenariato tra organismi ed Istituzioni ed associazioni operanti nel territorio reggino disponibili a sottoscrivere un protocollo di impegni ed a garantire servizi ed interventi con gratuità. Sarà anche attivata una short list di cittadini professionisti che si dichiareranno disponibili a mettere a disposizione dell'alleanza, competenze e tempo. Le adesioni che arriveranno entro il 20 Giugno, sottoscriveranno il Patto davanti a s.e. Sig. Prefetto di Reggio Calabria Venerdì 22 Giugno alle ore 11.00.

I soggetti interessati ad aderire possono rivolgersi a :

ALDO RUSSO (Scuole) a.russo@comune.reggio-calabria.it alrusso@libero.it Tel. uff. 0965-3622737 cell. 3285945163
PAOLO CICCÌ (ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI) paolocicci78@gmail.com cell. 3473522156

UN' UTOPIA REALE PER UN MODELLO GLOBALE

Scorrono i titoli di coda del terzo YouTopic Fest, ma è già il momento di scrivere nuove storie prendendo spunto dall'intensa edizione di quest'anno. Rimarranno le immagini dei ragazzi del Quarto Anno Liceale d'Eccellenza sul palco a presentare i loro progetti, ad abbracciarsi, dirsi arrivederci. Non ci sono addii, perché come dice il Presidente Franco Vaccari "A Rondine si arriva, si va via, ma si ritorna sempre". E ne sono tornate tantissime, anche quest'anno, di Rondini d'Oro, gli studenti internazionali provenienti dai Balcani, Caucaso, Medio Oriente, Africa e America. Si sono date appuntamento a Rondine per rivedersi e per mettere a punto nuo-

vi progetti di pace in tutto il mondo.

Sempre di più la Cittadella dal suo borgo sta divulgando le sue attività in tutta Italia e nel mondo. Da domani i 26 ragazzi del Quarto Anno Rondine torneranno nelle proprie città con un nuovo bagaglio di esperienza.

Sono stati giorni dedicati anche alle famiglie, la nuova community di Rondine, che provenienti dal Molise, Sicilia, Sardegna, Trentino Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Calabria, Veneto hanno avuto modo di vivere Rondine e la città di Arezzo.

Lo slancio della Cittadella sta nella sua proiezione internazionale, un lavoro che comincia a produrre risultati significativi anche nei luoghi di provenienza dei giovani della World House, lavorando nelle ferite del conflitto; ma la sua forza sta anche nelle sue radici, nel suo legame stretto

con il territorio, con Arezzo. Ed è proprio qui che nei prossimi mesi verranno sviluppati nuovi progetti e collaborazioni con le scuole, per trasmettere esperienze e pratiche sulla risoluzione dei conflitti.

Sono stati giorni di riflessione per Rondine e per tutte le sue comunità, ma anche momenti di apertura a nuove esperienze come quella dell'Impresa Umanistica come strumento di pace. "L'impresa del futuro sarà umanistica o non sarà" ha detto Vaccari. Per questo motivo Rondine si pone tra gli obiettivi del futuro quello di essere luogo di incontro e di progettazione di un modello sostenibile di convivenza e condivisione universalmente valido, capace di promuovere pace, integrazione, fiducia, sviluppo in tutto il mondo.

Il sole della domenica ha baciato i corridori della YouTopic Familyrun. Una corsa non competi-

Elena Girolimoni /
Press Office
ufficiostampa@ron
dine.org / Phone
(+39) 393 9704072
Associazione
Rondine Cittadella
della Pace Onlus
Office: (+39) 0575
299666 / Fax:
(+39) 0575
1645701 Loc.
Rondine, 1 - 52110
Arezzo (AR) - Italia
www.rondine.org

va attraverso la Cittadella prima di partecipare all'incontro con il teologo ortodosso Bishara Ebeid, docente al Pontificio Istituto Orientale di Roma e con le sue "Parole di pace". "Quando entriamo in dialogo con l'altro, riusciamo a capire davvero chi siamo noi. È questo che ci fa diventare "amore" e portare pace al mondo. Per me vivere il paradiso è oggi e ora. È la vita. Che importa cosa mi succede dopo la morte se oggi non vivo in amore e pace con me stesso, con l'altro e con l'ambiente" ha detto Ebeid. "Il dramma del nostro mondo di oggi è che sacrifichiamo gli altri per noi stessi. La sfida di oggi è mettere al posto della paura la speranza e l'amore" ha aggiunto Ebeid.

Ma YouTopic Fest non poteva che chiudersi con un nuovo incontro, quello con gli amici del Cammino della Setteponti che proprio come tutte le Rondini che arrivano qui, toccano la Cittadella per volare verso nuovi orizzonti con un portato di umanità rigenerato e capace di rigenerare.









Memorie d'arte: il simbolo e il messaggio

**Mostra d'Arte contemporanea:
Fotografia e Ceramica**

S A V O N A

Sala mostre della Provincia via Sormano 12
dal 16 al 24 giugno 2018

CERAMISTI
Maria Paola Amoretti, Elisabetta Brunetti
Buraggi, Brunella Corinado, Alessandro
Fieschi, Mirella Fiore, Gian Genta, Grazia
Genta, Bruno Grassi, Rosy Maccaronio,
Giovanna Oreglia, Paolo Pastorino, Gianni
Piccazzo, Mariella Relini, Marianisa Scerbo
Battaglia, Aurelia Trapani

FOTOGRAFI
Franco Chiara, Francesca Donadini, Biagio
Giordano, Cristina Mantisi, Beppe Mascari-
no, Matteo Musetti, Vittorio Patrone, Antonietta
Prezioso, Angela Ruffino, Chiara Solinas

OMAGGIO
Walter Allemani, Carlos Carlè, Maria Galfrè,
Germana Rossi, Mario Stellatelli, Saverio
Terruso, Massimo Vella



Inaugurazione 16 giugno 2018 ore 16.30
ore 17.30 Presentazione del libro di Giancarlo Pinto
"Un tesoro di monumento"
a cura di Silvia Bottaro

Orario Mostra: 16.00/18.00 (lunedì chiuso)

La Cittadinanza è invitata

Iniziativa: mostra di ceramiche e fotografie, titolo "Memorie d'arte: il simbolo e il messaggio"

Quando: 16 giugno – 24 giugno 2018

Dove: Sala Nervi espositiva, Palazzo della Provincia di Savona

Indirizzo: via Sormano, 12 Savona

Ingresso libero

Orario mostra, ore 16-18, lunedì chiusura

Inaugurazione della mostra: ore 16,30

Espongono: Ceramisti, Maria Paola Amoretti, Elisabetta Brunetti Buraggi, Brunella Corinado, Alessandro Fieschi, Mirella Fiore, Gian Genta, Grazia Genta, Bruno Grassi, Rosy Maccaronio, Giovanna Oreglia,

Paolo Pastorino, Gianni Piccazzo, Mariella Relini, Marianisa Scerbo Battaglia, Aurelia Trapani

Fotografi, Franco Chiara, Francesca Donadini, Biagio Giordano, Cristina Mantisi, Beppe Mascari-
no, Matteo Musetti, Vittorio Patrone, Antonietta Prezioso, Angela Ruffino, Chiara Solinas

Omaggio, Walter Allemani, Carlos Carlè, Maria Galfrè, Germana Rossi, Mario Stellatelli, Saverio Terruso, Massimo Vella

Iniziativa collaterale: ore 17,30 del 16 giugno 2018, presentazione del libro di Giancarlo PINTO, *Un tesoro di monumento*. Emergenze storico-artistiche della Provincia di Savona, scritto in collaborazione con I. Celoria, C. Ascheri, E. Bordo,

Ingresso libero

M. Gasparini, S. Macciò, a cura di Silvia Bottaro

Motivazione

Si tratta della penultima mostra d'arte che l'Associazione "Aiolfi" organizza nel 2018 per i propri artisti e fotografi associati, ricordando con la sezione "omaggio" valenti nomi dell'arte italiana (basti dire Carlos Carlè per la storia della ceramica moderna internazionale e Mario Stellatelli per la ricerca nel settore della fotografia d'arte) che sono accostati a talenti di oggi che si esprimono, principalmente, con la ceramica rendendola sempre più vitale. Lo stesso vale per i fotografi, anzi il dialogo tra ceramica e fotografia è quanto mai stimolante per l'osservatore. Questa Associazione non è una

galleria d'arte e, quindi, propone soltanto "incontri" culturali, lasciando al visitatore la parte dedicata alla riflessione, alla scoperta della tecnica, alla curiosità sull'autore. Si ricorda che l'Associazione "Aiolfi" ha adottato l'art. 9 della Costituzione Italiana e in questo orizzonte propone le sue iniziative. Grazie di cuore ai Ceramisti ed ai Fotografi che credono nel progetto culturale dell'"Aiolfi" dandoci fiducia con la loro iscrizione annuale: unica nostra vera "forza" che ci consente di ideare e di organizzare momenti come l'esposizione inedita di cui stiamo parlando.

La scelta, inoltre, di presentare il libro del Prof. Giancarlo Pinto (a cura di S. Bottaro) rientra nel voler far conoscere, anche attraverso questa ricerca fotografica soprattutto, i beni storico-artistici dei n. 69 Comuni della Provincia di Savona che, in alcuni casi, necessitano di attenzione maggiore per la loro tutela e valorizzazione. Un libro che ben rientra nel titolo della mostra – "Memorie d'arte" – e che invita chi lo leggerà a fare da turista attento tra piccoli Comuni dell'entroterra e Territori di confine, tra mare e montagna, tra bellezze paesaggistiche e antiche davvero rare (basti pensare alle Manie del Finalese), tra castelli e conventi, tra chiese e palazzi. Siamo ormai prossimi all'estate e questo libro può essere un prezioso alleato nel trovare siti, abbastanza vicini a casa, da percorrere con lo spirito giusto del viaggiatore curioso ma consapevole di ciò che ha ereditato: il Bello della nostra Terra. (Silvia Bottaro)

INAUGURAZIONE NUOVA SEDE

In occasione dei 25 anni di fondazione dell'associazione

Radio Club Levante, federata FIR-CB, sabato 23 giugno avremo una festa per l'inaugurazione di una nuova sede distaccata dell'associazione, situata in via dei Caduti 4, in località Gattorna nel comune di Moconesi

(Ge). Questo distaccamento, sarà molto importante in quanto servirà alla prevenzione, all'assistenza e al soccorso di una decina di comuni situati nell'alta Val Fontanabuona.

Radio club levante nasce nel 1993 a Lavagna, riunendo un gruppo di

appassionati di comunicazioni radio. La prima sede è a Lavagna, dove è presente tuttora. Nel corso degli anni diversifica le proprie attività, per dedicarsi oggi, oltre alle comunicazioni radio in emergenza, per il tramite della Federazione Italiana Ricetrasmismissioni, al soccorso generico,

all'antincendio boschivo, alla sezione mountain bike per il pattugliamento nei parchi di Portofino e Aveto, alle unità cinofile. I soci sono oggi 150, di cui la metà operativi. 10 automezzi attrezzati, tutti di proprietà, costituiscono il parco mezzi. I distaccamenti sul territorio, oltre alla sede legale di Lavagna, sono a Ne, Chiavari, Santa Margherita Ligure e, da sabato, a Gattorna di Moconesi.

Alla cerimonia di inaugurazione dei locali, saranno presenti, oltre al sindaco di "casa", avv. Trossarello, i sindaci del comprensorio, autorità regionali e militari e associazioni di volontariato limitrofe.

La presente vale da invito, come da allegato. Inoltre allego foto dell'esterno della sede e un particolare della sala radio, ed una veduta aerea.

Con cordialità,

Marco Ferrini
Presidente Radio Club
Levante
(Cell. 3388945557)



Comune di Moconesi



Inaugurazione nuova sede del radio club levante

sabato 23 giugno 2018 alle ore 11 via dei caduti 4 a Gattorna

Programma: ore 11 taglio del nastro e benedizione locali

Ore 11:15 saluti delle autorità intervenute, a seguire rinfresco



I GIANDUIA RAPPRESENTERANNO IL PIEMONTE

La Croce Bianca Fossano e la Pubblica Assistenza Bassa Valsesia di Serravalle Sesia parteciperanno, in rappresentanza di Anpas Comitato Regionale Piemonte, al 1° Torneo Sanitario Nazionale Anpas in programma a Borgo Val di Taro provincia di Parma, dal 22 al 24 giugno 2018. Il Torneo è organizzato da

Anpas Nazionale, in collaborazione con l'Assistenza Pubblica Volontaria di Borgotaro-Albareto e il Comitato regionale Anpas Emilia-Romagna. In gara 18 regioni italiane con 18 squadre.

La squadra di Anpas Piemonte si chiama I Giandui ed è composta dai volontari soccorritori Luca Ortu e Simone Valorso della Croce Bianca Fossano insieme ai volontari soccorritori Luca Milanini, Maurizio Spanu, Andrea Zenone e Gabriele Bozzone del-

la Pubblica Assistenza Bassa Valsesia.

La squadra che rappresenterà in gara il Piemonte sarà coordinata da Gianni Mancuso, responsabile Formazione Anpas Piemonte.

Il torneo di Borgo Val di Taro nasce in occasione della 10° edizione del torneo sanitario dei Tre confini, un torneo dedicato a Matteo volontario dell'Assistenza Pubblica, da sempre attivo nella formazione e nel miglioramento della professionalità dei volontari. Sei scenari in cui verranno simulati eventi di tipo traumatico e non traumatico.

Lo scopo della manifestazione è quello di condividere e confrontare vari metodi di intervento nella gestione di un soccorso complesso, con più enti impegnati nell'evento e coordinato con il sistema di Emergenza Sanitaria, ma anche di trascorrere tre giorni a sviluppare amicizie, stare insieme, divertirsi e imparare. Previsti inoltre corsi di formazione, incontri e dibattiti.

I giudici delle prove saranno medici, infermieri, volontari del movimento Anpas e dell'area Emergenziale 118 della regione Emilia Romagna e i protocolli di valutazione terranno conto delle differenti modalità di intervento delle diverse realtà regionali.



Reggio di Calabria - 4 luglio 2018 ore 20.30
MALAVENDA CAFÈ - Via Zecca,1

CON I PIEDI A TERRA E NEGLI OCCHI IL POSSIBILE

In partenza dai sogni

Salotto a cura di

ACCADEMIA KRONOS, AGEDO, ANFFAS, NEW DEAL,
NUOVA SOLIDARIETÀ E TELEFONO AMICO

Il salotto vuole esplorare la dimensione motivazionale del sogno, motore di un cammino verso la realizzazione di un mondo diverso, più giusto, più "bello". Non sogni campati in aria, ma ben piantati a terra. Punti di partenza per realizzare cose concrete.

Nel salotto si incontreranno cittadini e volontari, che ogni giorno seminano e coltivano sogni con impegno e cura, con atteggiamenti e comportamenti costruttivi. Con fiducia.

Con la partecipazione di
DANIELE CASTRIZIO, docente dell'Università di Messina
LINO CASERTA, responsabile del Centro di Medicina Solidale di Pellaro

Conduzione di **ANNA BRIANTE**, giornalista

Contributi scenici a cura di **SPAZIO TEATRO**

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO DEI DUE MARI
Via A. Frangipane III Trav. Priv. n. 20 89129 Reggio di Calabria
Tel. +39 0965324734 fax +39 0965890813
info@csvrc.it www.csvrc.it facebook.com/csvdeiduemari

SALOTTI *urbani*

In salotto per scambiare "due chiacchiere intorno a un caffè" con le diverse anime della nostra terra. Uno spazio e un tempo informali in cui condividere storie, prassi, progetti, visioni. Una sorta di *melting pot* cittadino in cui "contaminazione" rappresenterà la parola chiave e il mezzo attraverso cui provare a costruire un più fitto tessuto comunitario e un'appartenenza condivisa a partire dalla commistione di esperienze diverse.

iniziativa coordinata dal
Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari

e promossa da:
ACCADEMIA KRONOS CALABRIA, AGEDO,
AIL SEZ. ALBERTO NERI, AIPD, ANFFAS,

AVIS COMUNALE DI REGGIO CALABRIA SEZ. E. PLUTINO GIUFFRÈ, AVO,
CLUB UNESCO RE ITALO,

DONATORI NATI, GIANLUCA CANONICO, GOVIC,
LA COMPAGNIA DELLE STELLE, L.I.T. NEW DEAL,
NUOVA SOLIDARIETÀ, SAN CAMILLO ONLUS, SANDHI,
TELEFONO AMICO, TRA NOI CALABRIA

PROSSIMAMENTE IN CITTÀ

Settembre 2018 *QUEL POSTO CHIAMATO PRESENZA*

L'arte di coltivare la consapevolezza di sé

Ottobre 2018 *OLTRE NOI, RI-GUARDO NOI*

Incontrarsi nella "terra di mezzo"

Novembre 2018 *IL CORAGGIO DI ESSERE VENTO*

Per un'ecologia dell'abitare la vita



Centro
al Volontariato
dei Due Mari



**FUORIFORMATO
FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DI DANZA CON-
TEMPORANEA E
VIDEODANZA**

26>29 giugno 2018

Villa Durazzo Bombrini

Via Ludovico A. Muratori
5, Genova Cornigliano
(parcheggio gratuito)

Teatro Altrove

Piazza Cambiaso 1, Ge-
nova

4 giorni • 13 spettacoli •
20 film

INGRESSO LIBERO

Quattro giorni, tredici spettacoli e venti film per assistere a una selezione di creazioni provenienti da Italia, Europa, Stati Uniti, Canada e scoprire come la realtà contemporanea agisce sul primo e ineludibile suo depositario: il corpo.

Nelle atmosfere di Villa Durazzo Bombrini e del suo parco, tre serate attraverso cui accostarsi alle visioni che animano la danza contemporanea, con artisti di livello nazionale e internaziona-

le selezionati attraverso una call. L'ultima serata, al Teatro Altrove, sarà dedicata alla visione dei film finalisti del contest internazionale di videodanza Stories We Dance. La sezione di spettacoli dal vivo è curata da Teatro Akropolis e Rete Danzacontemporiligure, il contest Stories We Dance è curato da Augenblick.

FuoriFormato è organizzato da Comune di Genova e Teatro Akropolis, curato da Teatro Akropolis, Rete Danzacontemporiligure e Augenblick e realizzato con il sostegno di MiBACT e di Siae nell'ambito dell'iniziativa "S'illumina – Copia privata per i giovani, per la cultura", in collaborazione con Società

per Cornigliano.

Durante le serate a Villa Bombrini sarà presente il punto ristoro a cura di Batarò - Panino Contadino.

Guarda il trailer del festival!

<https://vimeo.com/275236147>

Per informazioni
Ufficio Cultura
e Città, Comune
di Genova - Tel.
010 5573977
Teatro
Akropolis - Tel.
329 1639577
Fb:
FuoriFormato
info@teatroakro-
polis.com



Fibromialgia Affrontiamola Insieme

La fibromialgia o sindrome fibromialgica è una sindrome caratterizzata da dolore muscolare cronico. E' un dolore che non ti lascia mai. E' un dolore bruciante, lancinante, a fitte, come qualcosa che morde, che strappa, che disturba. Spesso i soggetti affetti da questa sindrome sono soli e non compresi. Soli, perché la sindrome non è riconosciuta e non compresi perché il dolore cronico è difficile da far capire, il dolore non si vede.



"Posso farlo ma non da solo"

Un gruppo di Auto Aiuto è formato da persone che si incontrano per condividere ed affrontare uno specifico problema. Nel gruppo si ascoltano e si raccontano le esperienze di vita, la condivisione permette di imparare a gestire il proprio problema e a trovare nuove strategie che consentono di migliorare la qualità della propria vita. La partecipazione ai gruppi è gratuita e gli incontri si svolgono senza l'intervento di alcun professionista.

Dal 6 settembre 2018, il gruppo è presente a Firenze presso il Quartiere 4 e si terrà il giovedì una volta al mese dalle ore: 18:00 alle ore: 19:30

Indirizzo: Via degli Aceri 1, 50142 Firenze" ex Baracche Verdi" Zona Isolotto

Per contatti: 3341098819 Rosaria - mail: r.mastronardo@libero.it

Per ulteriori informazioni inviare mail a: info@autoaiutotoscana.org

In collaborazione con



COMUNE DI
FIRENZE

Q4
ISOLOTTO LEGNAIA

help
Coordinamento Toscana
Gruppi di Auto Aiuto



ARCHITETTURE SONORE

ex mercato coperto di Cornigliano

6 LUGLIO Dario Bonuccelli pianoforte
ORE 17.30 VARIAZIONI, TRASCRIZIONI, FANTASIE

13 LUGLIO Quartetto di saxofoni
ORE 17.30 160 ANNI DI QUARTETTO DI SAX

ogni concerto sarà preceduto dal racconto delle vicende costruttive e storiche del mercato coperto di Cornigliano, a cura della Fondazione Ordine Architetti di Genova

Sostenuto dalla Compagnia di San Paolo all'interno di "Open 2017 - Nuovi pubblici per la cultura", **ARCHITETTURE SONORE** è un progetto che parte dai luoghi con l'obiettivo di promuovere e diffondere la musica presso nuovi ascoltatori. Si propone di farlo utilizzando luoghi storici ed evocativi, abitualmente chiusi e spesso sconosciuti, facendo leva sulla curiosità del pubblico e offrendo nuovi stimoli culturali legati al territorio.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



COMUNE DI GENOVA



FONDAZIONE
ORDINE DEGLI
ARCHITETTI PPC
PROVINCIA DI GENOVA



PROVINCIA DI GENOVA



Amici del
Chiaravagna
www.amicidelchiaravagna.it onlus

Evento con il patrocinio e la partecipazione finanziaria
del Comune di Genova, Municipio VI Medio Ponente



MUNICIPIO VI GENOVA MEDIO PONENTE

Eco Preboggion di Sant'Alberto

Il tipico minestrone sestrese sarà
servito gratuitamente in materiali
compostabili e accompagnato da
una bevuta di "Acqua del Bronzino"

E CHI VUOLE, PORTI LE STOVIGLIE DA CASA!

Sabato 7 Luglio 2018

dalle ore 19,00

Piazza Tazzoli

Sestri Ponente



È gradita oblazione

In collaborazione con
 **CELIVO** Centro
Servizi al
Volontariato



Comunità Harambée,
Casale Monferrato

**Dove interverremo
con il tuo 5x1000 quest'anno?**



SALESIANI PER IL SOCIALE

FEDERAZIONE SCS/CNOS

Via Marsala, 42 - 00185 Roma, tel. 06.49.40.522 - fax 06.44.70.17.12

info@salesianiperilsociale.it - www.salesianiperilsociale.it

C.F.97099620581

Cultura in Piazza

Origine del centro urbano di Sestri Ponente

*Conferenza di Maria Giovanna Figoli
Esibizione del Gruppo Storico Sestrese*



Venerdì 6 Luglio ore 20.30
Piazza dei Micone

Col patrocinio del Municipio VI Medio Ponente



Centro di documentazione
"LOGOS" 



ASSOCIAZIONE dei CLUB degli
ALCOLISTI in TRATTAMENTO
S. FRUTTUOSO - VALBISAGNO

Associazione Regionale
dei Club degli
Alcolisti in Trattamento



*le famiglie dei Club degli Alcolisti in Trattamento
invitano*

all'INTERCLUB che si terrà

*sabato 23 giugno 2018 dalle 10 alle 13
presso l'ENDOFAP di via Bartolomeo Bosco 14*

FIDUCIA

*fiducia in sè, negli altri, nel club,
nella possibilità d'avere una vita migliore*

fiducia per riacquistare serenità

fiducia come spinta al cambiamento...



*Al termine, un piccolo
rinfresco/aperitivo offerto dalle
famiglie dei club*



per informazioni : Maria D'Almeida 3393795698

**LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO
RANGERS**

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoletto:
Tel. e Fax 0743.43709

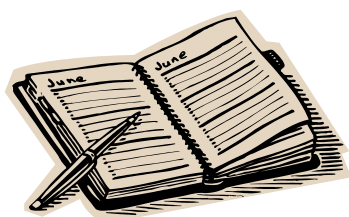
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qual-

che altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-